

## Il cosmo sul comò

Inviato da Marzia Gandolfi  
sabato 20 dicembre 2008

Il cosmo sul comò

Titolo originale: Il cosmo sul comò

Italia: 2008. Regia di: Marcello Cesena Genere: Commedia Durata: 100'

Interpreti: Aldo Baglio, Giovanni Storti, Giacomo Poretti, Raul Cremona, Angela Finocchiaro, Victoria Cabello, Sara D'amario, Isabella Ragonese, Silvana Fallisi

Sito web: [www.ilcosmosulcomo.it.msn.com](http://www.ilcosmosulcomo.it.msn.com)

Nelle sale dal: 19/12/2008

Voto: 5

Trailer

Recensione di: Marzia Gandolfi

window.google\_render\_ad();

window.google\_render\_ad();

window.google\_render\_ad();

window.google\_render\_ad();

All'ombra di un ginkgo biloba Pin e Puk interrogano il maestro Tsu Nam sulla saggezza. "Colpiti" dai suoi insegnamenti e dal suo bastone di bambù, i discepoli sognano di raggiungere il nirvana e di suonare il gong che produce armonia, valanghe ed eruzioni.

A Milano, intanto, è tempo di vacanze e Aldo, Giovanni e Giacomo hanno pianificato la partenza intelligente, diretti una volta di troppo alla stessa spiaggia e allo stesso mare.

Un calcio ad un pallone e l'ammutinamento familiare sconvolgeranno il loro programma. Niente ferie o licenze per Padre Bruno che chiede a Dio la misericordia e ai fedeli l'obolo per la sua chiesa, corrotta dagli anni e defraudata da Mario, un sagrestano che "risparmia" le offerte per comprarsi la moto dei sogni.

Non hanno invece bisogno di restauro i quadri del castello di Hogwarts, ritratti parlanti e sbeffeggianti che scivolano fuori dalla cornice per insediarsi in un'altra e conquistare una dama "con un ermellino". Nel mondo dei babbani Aldo e Giovanni giocano a calcetto e generano prole, soltanto Giacomo manca la porta e la rete.

Tra medicina ayurvedica e calcolo della temperatura basale, cercherà di concepire il suo goal più bello.

Dopo la dimensione picaresca dell'attraversamento peninsulare, rigorosamente unidirezionale (Tre uomini e una gamba, Così è la vita e Tu la conosci Claudia?), Aldo, Giovanni e Giacomo circoscrivono il loro peregrinare a Milano, al suo Naviglio, al suo hinterland, al suo stadio.

La metropoli, che serviva da trampolino al viaggio verso Sud (percorso di formazione e di ribellione a un'esistenza regolare e programmata), ospita tre dei cinque episodi e svolge tre storie in cui al solito AG&G sono antagonisti tra loro, dove la litigiosità supera la solidarietà e la voglia di fregarsi quella di soccorrere.

Se nella città lombarda, sempre troppo irrealista e improbabile, il trio si limita a reiterare amicizia e cameratismo, personaggi affinati e gag collaudate, rituali ed esplosioni improvvise, più interessanti risultano gli episodi "in costume", effetti speciali, travestimenti e posticci ("Maestro Tsu Nam" e "Falsi prigionieri"), che spezzano per la prima volta l'indistinzione tra personaggio e interprete: AG&G nei loro film usano sempre i loro nomi.

Rimpiazzato il quarto moschettiere, Massimo Venier, con il cortigiano Marcello Cesena, il trio recupera la gag e la spiccia citazione cinefila, rinnegando la felice compattezza e fluidità del racconto raggiunte in Chiedimi se sono felice. Aldo, Giovanni e Giacomo sembrano ormai prigionieri dei propri cliché e delle loro maschere: Aldo sempre imbranato, ingenuo e fatalista, Giovanni ancora invischiato nella diffidente pragmaticità milanese e Giacomo irrimediabilmente saccente, noioso e pignolo.

Sopraffatti dai loro personaggi, complici ideali della loro carriera, alterata la combinazione di cinismo e patetismo e smarrito lo splendore ritmico del loro cinema on the road, il trio "in gamba", giocoliere del doppio senso, non fa ridere (non più). Così è la vita. Così è il cinema, così va lo spettacolo, che insegna da sempre che è possibile ricominciare da zero, anzi da tre.

Perché qualcosa di molto buono AG&G lo hanno già fatto.

```
heyos_ad_user = 9072;  
heyos_ad_type = "G";  
heyos_ad_format = "1";  
heyos_color_border = "5BBF00";  
heyos_color_bg = "F5FFEC";  
heyos_color_link = "005B88";  
heyos_color_text = "000000";  
heyos_color_url = "0033FF";
```

```
var heyos_slide_user = 9072;  
var heyos_slide_type = 'G';
```